

La settimana scorsa è stato firmato dalla FIMP l'integrazione all'accordo regionale per la pediatria di libera scelta relativo all'ACN del 2010. Si tratta di un accordo contenuto, come potete vedere dal testo integrale pubblicato sul sito, ma che presenta alcune particolarità di grande interesse.

Prima di tutto siamo riusciti a ottenere la totalità dell'incentivo previsto dall'ACN 2010 per gli accordi regionali che ammonta a 1.54 euro per assistito. Si tratta di una cifra modesta ma che comunque doveva essere recuperata. In cambio, ci siamo impegnati a partecipare al progetto di prevenzione dell'obesità della regione Emilia-Romagna con una rilevazione che avverrà attraverso i bilanci di salute del 3° e del 6° anno. In altre parole, saranno modificati ad hoc alcuni item dei bilanci. Tra l'altro, in questo stesso periodo stiamo riscrivendo i bilanci in gruppo tecnico misto per renderli più snelli e nello stesso tempo più fruibili, sia da noi che dalla regione stessa.

Un altro aspetto qualificante e quello che è 'costato' di più in termini di trattative è quello relativo alle tessere a scadenza (per lo più cittadini extracomunitari). Come sapete, quando a uno di questi pazienti scade la tessera, il pagamento continua per 3 mesi, poi, se il paziente non si reinscrive, la regione recupera 2 dei 3 mesi. Nel frattempo si è obbligati a seguire il paziente anche se non più iscritto come recita l'ACN 'nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno'. Successivamente, quando il paziente si reinscrive, anche 10-12 mesi dopo, il pagamento decorre dalla data di reinscrizione per cui tutti i mesi in mezzo vanno persi anche se si è tenuti all'assistenza. Dal momento che oramai esistono pediatri con 200-300 pazienti di questo tipo, tutto ciò determina una notevole perdita economica.

Bene, siamo riusciti a ottenere il recupero economico al momento della reinscrizione delle mensilità perse tra la scadenza e la reinscrizione. Si tratta di una cosa apparentemente banale ma che in molte regioni non viene fatta e che permetterà ai pediatri con molte tessere a scadenza di non perdere queste mensilità. L'accordo prevede che al momento della scadenza cesserà immediatamente il pagamento e quindi in caso di mancata reinscrizione andrà perso il 1° mese, ma è facile capire che il sistema concordato è molto più vantaggioso.

Concludo con un commento sulla situazione nazionale. Tutti noi abbiamo preso visione del decreto Tremonti con il blocco dei contratti anche per il comparto convenzionato della sanità fino al 2014. Si tratta di una situazione molto difficile che dovremo affrontare fin da subito. Proprio in queste ore la FIMP ha aderito allo stato di agitazione proclamato dalle altre organizzazioni sindacali dei medici convenzionati, FIMMG in testa. Ci aspettano quindi mesi difficili ma dobbiamo avere la convinzione che il nostro sindacato farà come sempre la sua parte.